

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **CORALLO**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Idropittura murale per interni**
Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CORI s.r.l.
Via Arso, 146
36072 - Chiampo (VI) - ITALIA
Tel. + 39 0444 688 488
Fax. +39 0444 688 007
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488**
Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30
Chiedere del Laboratorio Tecnico

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito web:
www.coripaint.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente al regolamento CLP.
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE
Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo: **Nessuno**
Indicazioni di pericolo (Frase H): **Nessuna**
Consigli di prudenza (Frase P secondo CLP):

P102	Tenere fuori della portata dei bambini.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.

(Continua a Pagina 2)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 1)

Disposizioni speciali:

- P362** | Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P403 + P233** | Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- P501** | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
- EUH210** | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH208** | Contiene miscela di diuron [EC no. 206-354-4], 2-ottil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-761-7], zinco piritione [EC no. 236-371-3], 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

3.2. Miscele

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	EINECS	
3-iodo-2-propinbutylcarbammato	< 0,025%	55406-53-6	259-627-5	Acute Tox. 3, H331; STOT RE 2, H372; Eye Dam.1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	< 0,025%	26530-20-1	247-761-7	Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H332
Zinco piritione	< 0,025%	13463-41-7	236-671-3	Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H332
Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0013%	55965-84-9	247-500-7 220-239-6	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

(Continua a Pagina 3)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 2)

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

Inalazione

Ingestione

Contatto con occhi e/o pelle

Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.

Sciacquare la bocca. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.

Sciacquare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

Rimuovere le lenti a contatto

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adoperare mezzi tradizionali: CO₂, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Informazioni non disponibili

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotto a base acquosa non infiammabile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

Nel caso sia necessario, usare l'idoneo respiratore e, in relazione dell'entità dell'incendio, indossare completa tenuta antincendio.

Informazioni Generali

Smaltire, i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, come prevedono le norme vigenti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuna

6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere al prodotto di penetrare nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate, questo è permesso solo dopo la solidificazione del prodotto.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale inerte ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale va eseguito seguendo le norme vigenti.

(Continua a Pagina 4)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 3)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 7 /8 /13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi e pelle; durante l'utilizzo del prodotto non mangiare ne bere; utilizzare sempre gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI); in caso di applicazioni a spruzzo munirsi di facciale filtrante (min. FFP2); accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro; tenere fuori dalla portata dei bambini e dei non addetti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le indicazioni riportate sulle etichette dei contenitori; conservare i prodotti a temperature non inferiori +5°C e superiori a +35°C; conservare in luogo fresco e asciutto nei contenitori originali perfettamente chiusi; il prodotto teme il gelo.

7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria



Solo in caso di applicazioni a spruzzo, indossare facciale filtrante (min. FFP2).

Protezione oculare



Si consiglia l'uso di occhiali a mascherina protettivi durante il travaso per proteggersi dagli spruzzi.

Protezione delle mani



Se non diversamente indicato, in caso di contatto prolungato, utilizzare guanti di materiale resistente adeguati ed omologati per tipo di materiale che si sta trattando. Barriere protettive a base di creme possono aiutare a proteggere le parti esposte.

(Continua a Pagina 5)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 4)

Protezione della pelle



Si consiglia l'uso di una tuta protettiva.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido/Pastoso	
Colore	Bianco e vario a seconda della colorazione	
Odore	Caratteristico	
Cambiamento di stato		
Temperatura di fusione/ambito fusione	Non definito	
Temperatura di ebollizione/ambito ebollizione	Non definito	
Punto infiammabilità	Non applicabile	
Autoaccensione	Prodotto non autoinfiammabile	
Pericolo esplosione	Prodotto non esplosivo	
Densità a 20°C	1,65-1,75 Kg/l	Metodo - UNI 8910
Contenuto in Solidi	68,72%	Metodo - MV PF 01
Viscosità Brookfield 20rpm	36.000 mPaxs	Metodo - UNI 8490/3
Resistenza al Lavaggio	8 cicli	Metodo - UNI 10560
Resistenza al Lavaggio (a 40 cicli)	170 µm	Metodo - ISO 11998
Resistenza al Lavaggio (a 200 cicli)	N.D.	Metodo - ISO 11998
Classificazione Resistenza al Lavaggio	Classe 5	
Coefficiente di trasmissione al vapore acqueo (V)	409,94 g/m ²	Metodo - MV AT 036
Resistenza alla diffusione del vapor acqueo (sd)	0,051 m	Metodo - MV AT 036
Classificazione Permeabilità al vapore	ALTA	Metodo - UNI EN 1062-1
Permeabilità all'acqua liquida	1,70 Kg/m ² *h ^{0,5}	Metodo - MV AT 083
Classificazione permeabilità all'acqua liquida	w1 ALTA	Metodo - UNI EN 1062-1
Presa sporco	24,16 ΔL	Metodo - MV AT 008
Classificazione presa sporco	ALTA	Metodo - UNI 10792
Solubilità/ Miscibilità in acqua	Completamente miscibile	
Valori pH a 20°C	8-9	Metodo - UNI 8490/4
VOC	< 5 g/l	
TVOC/Classificazione secondo normativa francese	A+	Metodo - UNI EN ISO 16000-6

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze.

(Continua a Pagina 6)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 5)

10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'impiego del prodotto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile in condizioni di stoccaggio e uso (Vedi paragrafo 7).

10.5. Materiali incompatibili

Non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si evidenziano prodotti pericolosi derivanti da decomposizione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

ORALE ATE mix 3900 mg/Kg (calculated)

CUTANEO ATE mix >5000 mg/Kg (calculated)

Irritabilità primaria sulla pelle:

Non ha effetti irritanti.

Irritabilità primaria sugli occhi:

Non irritante.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Nessuno.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

55406-53-6 3-iodo-2-propinbutilcarbammato

EC50/48h 0,47 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,049 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

LC50/96h (dinamico) 0,145 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

EC50/48h 0,42 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,084 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

LC50/96h 0,036 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

13463-41-7 Zinco piritione

EC50/48h 0,051 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,051 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

LC50/96h 0,0104 mg/l (Brachydanio rerio) (OECD 203)

(Continua a Pagina 7)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 6)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC50/48h 0,1 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,048 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

EC50/96h 0,22 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

Non sono note informazioni a riguardo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono note informazioni a riguardo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono note informazioni a riguardo.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono note informazioni a riguardo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non disponibile

vPvB Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Non sono note informazioni a riguardo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli **Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.**

Imballaggi non puliti:

Consigli **Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.**

Detergente consigliato: **Acqua con possibile aggiunta di detersivi.**

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Non attuabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non attuabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attuabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non attuabile

(Continua a Pagina 8)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 7)

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non attuabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto Stradale/Ferroviano (ADR/RID)	Merce non pericolosa
Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)	Merce non pericolosa
Trasporto Aereo (ICAO/IATA)	Merce non pericolosa
Trasporto Marittimo (IMDG/IMO)	Merce non pericolosa

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attuabile

15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE: **Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.**

Restrizioni riguardo prodotto o sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento **Nessuna**

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): **Nessuna**

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): **Nessuna**

Controlli Sanitari: **Informazioni non disponibili.**

Valutazione della sicurezza chimica: **Non necessario.**

Disposizioni nazionali: **VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso Categoria A/a - BA Pitture opache per pareti e soffitti interni.**

**Limite massimo 75 g/l (2007) - 30 g/l (2010)
Contenuto massimo VOC nel prodotto < 10,00 g/l**

Principi attivi agente biocida (98/8/EG): **Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura**

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	< 0,025%
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	< 0,025%
Zinco piritione	< 0,025%
Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0,0013%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate:

H301 Tossico se ingerito
H302 Nocivo per ingestione
H311 Tossico per contatto con la pelle
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H331 Tossico se inalato
H332 Nocivo se inalato

(Continua a Pagina 9)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORALLO



CORI s.r.l.

Data Revisione 11/01/2018

Revisione 3

Stampato il 11/01/2018

(Segue da Pagina 8)

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testi integrali delle classificazioni CLP/GHS:

Acute Tox 3, H301 Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Acute Tox 4, H302 Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
Acute Tox 3, H311 Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Skin Corr. 1B, H314 Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1B
Skin Sens. 1, H317 Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1 (della pelle)
Eye Dam. 1, H318 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 1
Acute Tox 3, H331 Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Acute Tox 4, H332 Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
STOT RE 2, H372 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria di pericolo 2
Aquatic Acute 1, H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccome l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

Bibliografia

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Abbreviazioni e acronimi:

CE/CEE	Conformità Europea/Comunità Economica Europea
CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
REACH	Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione di Sostanze Chimiche
GHS	Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
ACGIH	Associazione Americana degli Igienisti Industriali
TLV	Valore Limite di Soglia
LD50	Dose Letale
LC50	Concentrazione Letale
VOC	Composti Organici Volatili

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.